UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di laurea in infermieristica

Tesi di laurea

EFFETTI DELLA SOMMINISTRAZIONE SOTTOCUTANEA DELL'EPARINA IN BASE A DIVERSI PROTOCOLLI: STUDIO DI CASE CROSSOVER.

Relatore: Prof.ssa Alvisa Palese

Laureanda: Elena Aidone

Matricola:86676

ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Effetti della somministrazione sottocutanea dell'eparina in base a diversi protocolli: studio di case crossover.

Riassunto

Introduzione: nonostante le iniezioni di eparina siano una delle pratiche maggiormente frequenti tra gli operatori, soprattutto nei reparti chirurgici, non è ancora stata stabilita una tecnica standard da adottare basata sulle evidenze.

Obiettivo dello studio: determinare gli effetti della somministrazione sottocutanea di eparina a basso peso molecolare con l'utilizzo di due procedure: procedura di breve durata sul lato sinistro dell'addome (10 secondi) e procedura di durata più lunga sul lato destro dell'addome (30 secondi). Gli outcomes posti all'osservazione erano: la comparsa dell'ecchimosi e l'estensione in millimetri.

Disegno dello studio: studio quasi sperimentale crossover.

Materiali e metodi: è stata coinvolta una popolazione consecutiva di 150 pazienti ammessi nel reparto di ortopedia, alla loro prima somministrazione di eparina. Ad ogni partecipante sono stata effettuate due iniezioni sottocutanee eseguite in due giorni differenti. La valutazione clinica della presenza delle ecchimosi a distanza di 48 ore è stata effettuata dagli infermieri operanti nel turno giornaliero.

Risultati: all'analisi unitaria, il RR di sviluppare un'ecchimosi nei pazienti che ricevevano una somministrazione di eparina da 10 secondi è di 4.05 (IC 95%, 2.66-2.17) rispetto a coloro che hanno ricevuto una somministrazione da 30 secondi.

Conclusioni: la somministrazione di eparina eseguita lentamente (30 secondi) è meno invasiva sul tessuto e inoltre produce un numero inferiore di ecchimosi rispetto alle iniezioni da 10 secondi. E' pertanto importante effettuare l'iniezione di eparina lentamente perché oltre ad esercitare una pressione inferiore sulla cute, è meno dannosa e traumatica sul tessuto, aiuta a migliorare la capacità di assorbimento e diminuisce il dolore percepito.

Parole chiave: eparina, iniezione sottocutanea, ecchimosi, protocolli, variabilità.

Key Words: heparin, subcutaneous injection, bruising, protocols, variability.

Recapito e-mail: elena.aidone@gmail.com